



Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www.parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

Don Albert Ndayizeye 327 2314527

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 3 agosto	Ore 18.00 – Giovanni PESCAROLO, Assunta PANIZZOLO; 2° anniversario Andrea BELLINGARDO; Casimiro PANIZZOLO, Angela SANAVIA; Gino ZANNATO e Mariam BARBIERATO
4 agosto XVIII DOMENICA T.O. (Anno B)	Ore 08.00 – Edvige RAGAZZO, Sante CARAVELLO; Assunta BERTELLE, Guerrino BALDAN Ore 10.00 – Adelia FRISON, Guglielmo SEGATO, Clorinda CIPRIOTTO, Giuseppe ROSSI; Lina TASSINATO
Lunedì 5 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Martedì 6 agosto	Ore 7.30 – Don Francesco BONATO
Mercoledì 7 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Giovedì 8 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Venerdì 9 agosto	Ore 7.30 – S. Messa
Sabato 10 agosto	Ore 18.00 – Severino CHINELLO, Giovanna e Ernesta DISARO'; Angelo ZATTA, Luciano e Silvana; Mario SPINELLO
11 agosto XIX DOMENICA T.O. (Anno B)	Ore 08.00 – Mario GIRALDO Ore 10.00 – Valentina SANAVIA, Derric PEGORARO; Graziella MASSIGNAN e genitori; Linda LAZZARI e Giovanni PANIZZOLO

DAL SINODO DIOCESANO

Lettera post-sinodale del vescovo Claudio

Ripartiamo da Cana

La seconda proposta: i piccoli gruppi della parola

36. In questo incontro tra le nostre vite e il Signore Gesù avverto decisive le relazioni interne alla comunità e la riscoperta della Parola di Dio. Le altre persone sono la strada maestra per capire noi stessi, per aprirci, per sostenerci nell'avventura umana e le nostre parrocchie vengono ancora riconosciute come luoghi di relazioni affidabili e significative, in cui sentirsi accolti per quello che si è. Riprendo alcune parti del testo approvato in Assemblea Sinodale: "I piccoli gruppi contrastano la solitudine, l'isolamento e l'anonimato, le dinamiche parrocchiali calcificate e sclerotizzate. Rinsaldando relazioni fraterne, non formali e abituali, creando occasione di condivisione autentica. Sono punti di ristoro dove si pratica un'accoglienza senza pregiudizi, in un clima di fraternità: ci si chiama per nome, ci si conosce in profondità e si diventa responsabili gli uni degli altri". (Christo Vivit. 1-2). *(tratto dalla Lettera post-sinodale "Ripartiamo da Cana" del Vescovo Claudio)*



15 AGOSTO SOLENNITA'

DELL'ASSUNZIONE DI MARIA

LA SANTE MESSE SARANNO CELEBRATE ALLE

ORE 8.00 IN CHIESA

ORE 10.00 IN CHIESETTA DI RIGHE

E' importante che la Chiesetta di Righe, in occasione della S. Messa dell'Assunta del 15 agosto che vede la comunità in preghiera, possa essere un luogo in ordine e accogliente. Quindi per quanti sono disponibili a partecipare alle pulizie della Chiesetta appuntamento a giovedì 8 agosto alle ore 16.00.

Il cammino dell'Unità Pastorale

MOMENTI DI FRATERNITÀ IN UP

PIOVEGA

La Comunità di Piovega ci attende nei giorni **10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 agosto** per la **SAGRA DELL'ASSUNTA**.
Programa dettagliato nei depliant.

GIUBILEO ANNO SANTO 2025



L'anno 2025 sarà un "Anno Giubilare".

In origine era proposto come l'occasione nella quale **ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione**, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Il vangelo di Luca – citando il profeta Isaia - descrive in questo modo anche la missione di Gesù:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

(Lc 4,18-19; cfr. Is 61,1-2)

Queste parole di Gesù sono diventate anche azioni di liberazione e di conversione nella quotidianità dei suoi incontri e delle sue relazioni.

Come Unità Pastorale vorremmo "camminare" anche noi verso questo orizzonte preparandoci così a celebrare il

Pellegrinaggio Giubilare a Roma dal 4 al 7 settembre 2025.

Vari appuntamenti – da settembre 2024 a settembre 2025 – prepareranno il "Giubileo" e ne daremo comunicazione prossimamente... Nel frattempo, segnate le date del Pellegrinaggio a Roma.

DALLA GRECIA UNA TESTIMONIANZA



Un invito rivolto a tutta la comunità **per conoscere i progetti dell'ONG "La Luna di Vasilika"** - da anni opera in Grecia a sostegno di rifugiati e richiedenti asilo.

Verrà proiettato il documentario : "To whom it may concern" (sottotitolato in italiano) con **interviste a persone migranti, giornalisti ed operatori**. Vi aspettiamo in tanti!



Domenica 4 agosto 2024
18^ DOMENICA
del TEMPO ORDINARIO



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 24 - 35)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. ... rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mose che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

LA PAROLA TRA LE MANI

Il Vangelo di Giovanni disegna il volto di Gesù Maestro che insegna con parabole, offrendo un nuovo passo di maturazione nella fede, spiegando la sua missione: *"questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato".*

Ma, a quanto pare, oggi come 2000 anni fa, noi uomini vogliamo chiedere ancora segni per poter credere.

Gesù non perde la pazienza e ci ricorda che lui non dà manna come pane che sfama solo la carne come successe ai tempi di Mosè; egli offre il pane della vita eterna: *"chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete".*

Mi sono chiesto – da credente - come posso ricercare il vero pane? ...e così ho cominciato la mia riflessione quotidiana partendo anche da piccole frasi del vangelo del giorno durante la preghiera del mattino per esempio.

Non è per nulla facile sfidare la cultura materialista e individualista pubblicizzata dai media per affidarsi a Lui, ma la fede deve essere alimentata continuamente dal vero pane, a piccoli bocconi, a piccoli passi.

Matteo F.